



Decreto Dirigenziale n. 231 del 08/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 7 - Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. -
Napoli

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269, comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Societa' "Metalferro di Esposito Luigi e Gianpietro s.n.c." con sede operativa nel Comune di Sant'Agnello alla via Cimitero, 12 per l'attivita' di fabbro

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Società **"Metalferro di Esposito Luigi e Gianpietro s.n.c."**, con sede operativa nel Comune di Sant'Agnello, alla via Cimitero, 12 ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di fabbro ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"verniciatura di oggetti vari in metallo con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiori a 50 kg/g"** con l'uso di 0,16 kg. al giorno di prodotti vernicianti, e **"saldatura di oggetti e superfici metalliche" nonché per saltuaria lavorazione di ferro battuto mediante forgia alimentata a carbon coke** ;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 19/05/2009 con prot. n. 436878 ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 01/02/2011 e conclusasi in data 01/04/2011 i cui verbali si richiamano:

a.1. è stata acquisita nota prot. 65159 del 27/01/2011, del Comune di Sant' Agnello con la quale si evidenzia l'assenza della certificazione impianti D.M. 37/04 e l'autorizzazione allo scarico, e si attesta l'esistenza di una istanza di condono edilizio non ancora esitata. Si dichiara che la categoria catastale del locale (C 2, deposito) non è compatibile con la destinazione commerciale artigianale;

a.2. l'ARPAC ha chiesto una relazione tecnica integrativa sulle dimensioni del sistema di abbattimento a carboni attivi e relativo piano di manutenzione;

a.3. la Ditta ha dichiarato che, essendo in corso la pratica di condono, il Comune non accetta istanze di cambio di destinazione d'uso; si è impegnata a trasmettere l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune e la planimetria, da cui si evidenzia che l'immobile, dove si svolge l'attività, non ha nel raggio di 50 metri nessuna abitazione; ha dichiarato che, in data 07/04/2009, ha richiesto all'ATO competente autorizzazione allo scarico di acque reflue ed è in attesa di riscontro;

a.4. la Società ha trasmesso integrazioni acquisite con prot. 120399 del 15/02/2011, costituite da planimetria, relazione tecnica sulle emissioni attestante, tra l'altro, che nel raggio di 30 mt. dai camini non vi sono insediamenti abitativi e certificato di igienicità n. 137 del 29/10/1999 rilasciato dal Comune attestante che il locale da adibire a lavorazioni in ferro e alluminio possiede i requisiti igienico-sanitari;

a.5. nella seduta del 01/04/2011 la Società ha consegnato copia dell'istanza, presentata all'Ente d'Ambito Sarnese, per l'autorizzazione dello scarico delle acque reflue; inoltre ha confermato, come riportato nell'atto tecnico integrativo, acquisito il 15/02/2011 con prot. 120399, che i locali adibiti ad attività artigianale di fabbro ricadono in area agricola E4, (zona E4 del PUT Riqualificazione Insediativa ed Ambientale di

1° grado) dichiarata compatibile con la destinazione d'uso attuale, ove è possibile effettuare cambio di destinazione d'uso;

a.6. l'ARPAC, vista l'integrazione tecnica presentata dalla Società, ed acquisita agli atti in data 15/02/2011 con prot. 120399, ha espresso parere favorevole, in quanto i sistemi di abbattimento sono idonei al contenimento degli inquinanti, prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi ogni 10 mesi e l'autocontrollo delle analisi con cadenza annuale per le fasi di saldatura e verniciatura;

a.7. ai sensi dell'art.14ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia, dell'ASL e del Comune;

CONSIDERATO

a. che i verbali della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi al Comune di S. Agnello, che nulla ha eccepito in merito;

b. che la Società, in data 12/07/201 con prot. 546170, ha presentato C.C. I.A. con dicitura antimafia;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, lo stabilimento della Società **“Metalferro di Esposito Luigi e Gianpietro s.n.c.”** con sede operativa nel Comune di Sant'Agnello alla via Cimitero, 12, esercente attività di fabbro con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Società **“Metalferro di Esposito Luigi e Gianpietro s.n.c.”** con sede operativa nel Comune di Sant'Agnello alla via Cimitero, 12, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“ verniciatura di oggetti vari in metallo con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiori a 50 kg/g”** con l'uso di 0,16 kg. al giorno di prodotti vernicianti, e **“saldatura di oggetti e superfici metalliche”**, nonché per saltuaria lavorazione di ferro battuto mediante forgia alimentata a carbon coke così come di seguito specificate:

1.1.

Canini	Fase	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Saldatura verniciatura	polveri ossido di azoto xilene	2500	1 5	1,4	-filtro a secco costituito da fibre lunghe di vetro - celle a carbone attivi tipo AC20 - filtri a tasche rigide
2	forgiatura saltuaria	polveri				filtri sintetici

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:**2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;**2.2. l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri**2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;**2.4. contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;**2.5. le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;**2.6. l'impianto** di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, con sostituzione dei carboni attivi ogni 10 mesi, quelle dei prefiltri ogni 2 mesi e autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale per le fasi di saldatura e verniciatura;**2.7. provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;**2.8. rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, sal-

vo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla Società **"Metalferro di Esposito Luigi e Gianpietro s.n.c."**, con sede operativa nel Comune di Sant'Agnello, alla via Cimitero, 12, _____ esercente attività di fabbro;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Agnello, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi